

Turismo - Carinzia: la meta ideale per la "coolcation", tra ghiacciai, gole e miniere sotterranee

Roma - 21 ago 2026 (Prima Notizia 24) Dalle vette degli Alti Tauri alle gallerie a otto gradi di Bad Bleiberg: la regione austriaca offre un itinerario naturale e geologico all'insegna del fresco.

La ricerca di temperature miti durante estati sempre più torride sta ridefinendo le abitudini turistiche verso la montagna, dando vita al fenomeno della "coolcation". In questo contesto la Carinzia, il Land più meridionale dell'Austria al confine con l'Italia, si propone come meta ideale grazie a un territorio variegato che spazia dalle vette e dai ghiacciai degli Alti Tauri fino alle catene meridionali delle Caravanche, passando per vallate, torrenti e cavità sotterranee. Il viaggio alla ricerca della frescura parte dalle alte quote del ghiacciaio Molltal, sopra Flattach, e dell'Ankogel nel Parco Nazionale degli Alti Tauri, raggiungibili con impianti di risalita che conducono oltre i duemila metri tra rocce e nevai, in un ecosistema glaciale affascinante ma esposto ai mutamenti climatici. Scendendo di altitudine è l'acqua a dominare il paesaggio attraverso spettacolari gole incise dai torrenti e percorribili tramite passerelle attrezzate, come la Raggaschlucht, la Groppensteinschlucht, la Tscheppaschlucht e la Garnitzenklamm nei pressi di Hermagor. La forza dell'acqua racconta anche secoli di storia dell'uomo, evidente nei percorsi dei mulini a Radenthein o lungo le imponenti cascate del territorio, tra cui la Fallbach nella Maltatal con i suoi 200 metri di salto, il Jungfernsprung, le cascate Finsterbach e la Wildensteiner Wasserfall. L'esperienza del fresco prosegue poi nel sottosuolo, dove geologia e memoria mineraria si fondono nelle grotte dell'Obir e di Griffen. A Bad Bleiberg, antico distretto estrattivo di piombo e zinco, le gallerie del percorso Terra Mystica mantengono una temperatura costante di circa otto gradi. Il sistema idrografico guidato dai fiumi Moll, Gail e Drava unisce infine la montagna alle vallate, prolungandosi idealmente anche oltre il confine sloveno nelle miniere di Mezica, oggi esplorabili in bicicletta o in kayak.

(Prima Notizia 24) Venerdì 21 Agosto 2026